

VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
dott. Paolo Russomanno

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Mara Minardi



Comune di Cattolica
Provincia di Rimini



**VERBALE
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 38 del 17/07/2015

Copia della presente deliberazione nr. 38 del 17/07/2015 è pubblicata, ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.ii., in data odierna all'Albo Pretorio on-line, di cui alla Legge 18/06/2009 n. 69, e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Comunale, li 07/08/2015

Istruttore Amministrativo
Cinzia Vincenzetti

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune, per quindici giorni consecutivi, senza reclami, (Art.124, co.1, del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.).

La presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi dieci giorni dall'ultimo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Dalla Residenza Comunale, li

Istruttore Amministrativo
Cinzia Vincenzetti

ADESIONE AD "AVVISO PUBBLICO", ASSOCIAZIONE DI ENTI LOCALI E REGIONALI PER LA FORMAZIONE CIVILE CONTRO LE MAFIE.

L'anno duemilaquindici, il giorno diciassette del mese di luglio, nella Residenza Municipale – Palazzo Mancini – il Consiglio Comunale si è riunito in seduta ordinaria in prima convocazione.

Alle ore 20:00 il Presidente procede all'appello dal quale risultano presenti e assenti i seguenti consiglieri:

| Cognome Nome | Pr. | Cognome Nome | Pr. |
|----------------------|-----|----------------------|-----|
| CECCHINI PIERO | P | TONTI TIZIANO | P |
| RUSSOMANNO PAOLO | P | DEL PRETE ENRICO | P |
| BENELLI GASTONE | P | DEL CORSO PIERANGELO | G |
| FILIPPINI EMILIO | P | LORENZI FABIO | G |
| ERCOLESSI LUCA MARIA | P | GAUDENZI SIMONA | P |
| SABATTINI LAURA | P | CECCHINI MARCO | P |
| PICCIONI GIOVANNA | G | CASANTI FILIPPO | G |
| CAVOLI ALBERTO | P | LATTANZIO GIUSEPPE | G |
| GALLI SEVERINO | P | | |

PRESENTI N 12

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Comunale dott. Paolo Russomanno. Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Segretario Generale d.ssa Mara Minardi.

I Consiglieri Piccioni Giovanna, Del Corso Pierangelo, Lorenzi Fabio, Csanti Filippo e Lattanzio Giuseppe sono assenti giustificati.

Il presidente, constatato che il numero dei Consiglieri intervenuti è legale, dichiara la seduta valida, aperta e pubblica.

Sono presenti gli assessori: SANCHI ANNA MARIA, UBALDUCCI GIOVANNA, CIBELLI LEO.

Sono nominati scrutatori:

Visti i PARERI previsti dall'art. 49 – 1° comma – del T.U. EE.LL. di cui al Decreto Leg.vo
18.8.2000 n. 267.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di delibera n. 47 (proponente: Presidente del Consiglio) predisposta in data 13/07/2015 dal Dirigente Mara Minardi;

Visti i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, (allegati all'originale del presente atto):

- a) - Parere favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 13/07/2015 dal Dirigente Responsabile del SEGRETARIO COMUNALE dott.ssa Mara Minardi;
- b) - Parere favorevole per la Regolarità Contabile espresso in data 13/07/2015 dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari dott. Daniele Cristoforetti;

Il Presidente del Consiglio ringrazia Pierpaolo Romani, Coordinatore Nazionale di Avviso Pubblico, l'Associazione Rimbaldi Fuori Campo. Sottolinea: segnali di grande attenzione al tema della legalità di questa Amministrazione forniti anche di recente con l'approvazione del nuovo Statuto nel quale è prevista la possibilità di costituirsi parte civile in processi di grande eco mediatico.

Dà quindi la parola al Coordinatore Nazionale di Avviso Pubblico, Pierpaolo Romani. Avviso Pubblico è un'Associazione nata 20 anni fa nel 1996 dopo la strage di Capaci e via D'Amelio. L'obiettivo era di mettere insieme gli Amministratori locali che potessero formare una rete dove trovare la forza per denunciare e diffondere buone pratiche amministrative. L'idea è nata in Emilia Romagna dal Sindaco di Savignano sul Panaro, Calzolari. Con Cattolica in Emilia Romagna sono cinquantadue gli Enti associati tra cui la stessa Regione. L'Emilia Romagna è una Regione che si è attrezzata per tempo contro il fenomeno mafioso. In particolare sulla Riviera Romagnola non si può negare che il problema ci sia. Tale fenomeno non è affrontabile solo con un'opera repressiva, ma è necessaria un'azione di prevenzione sia attraverso Associazioni che Pubblica Amministrazione. È importante la formazione dei dirigenti e dei dipendenti per trasferire saperi e buone pratiche. È fondamentale raccontare e diffondere le buone pratiche. A tal fine Avviso Pubblico fruisce supporti e strumenti, avendo attivato anche un portale in cui è facile trovare le nuove normative attraverso schede di facile lettura. L'adesione ha un valore sostanziale, è un'azione di legalità organizzata sul fronte degli EE.LL.

Entra la Consiglieria Piccioni Giovanna. Ora i consiglieri presenti e votanti sono n. 13.

Il Capogruppo Ercolessi ringrazia l'Associazione Rimbaldi Fuori Campo che ha dato lo spunto per aderire a questa Associazione, discutendone in un Consiglio ad hoc. Anche nei piccoli Comuni i Consiglieri vivono pressioni che spesso rendono difficile operare in maniera autonoma e libera. A volte vengono messe in atto minacce di denuncia. Condivide tutto quanto affermato da Romani.

Il Capogruppo Del Prete dichiara soddisfazione all'adesione data al gruppo e condivide il fatto di non fermarsi all'aspetto formale. C'è bisogno di conoscenza ed a ciò rispondono Associazioni come Avviso Pubblico.

L'Assessore Sanchi ringrazia il Sign. Romani per l'intervento coinvolgente, informa che il Centro Giovani collabora con l'Associazione Libera. I giovani partecipano ai campi di lavoro. Si dichiara fortemente convinta che attraverso la cultura e la formazione si possa debellare il fenomeno.

Entra l'Assessore Signorini Fabrizio.

Il Sindaco ringrazia Romani e l'Associazione Rimbaldi Fuori Campo che ogni anno rimarca come lo "sport buono" sia importante. Parte dall'infanzia la formazione del civis. Oggi il fenomeno dell'infiltrazione mafiosa è entrato nel quotidiano, prima sembrava lontano. Bisogna lavorare 365 giorni all'anno insieme ai cittadini. Con la forza che abbiamo cerchiamo di portare avanti operazioni in tal senso. Ricorda il progetto con i Comuni limitrofi che prevede una serie di attività di formazione dalle scuole al personale degli EE.LL.

La registrazione integrale del presente argomento è depositata presso l'Ufficio di Segreteria Generale

Posto in votazione l'atto deliberativo, con voti:

Consiglieri assegnati..... n. 17,
Consiglieri presenti e votanti n. 13,
Voti favorevoli.....n. 13 (Unanimità)
Voti contrarin. 00
Astenuiti.....n. 00;

DELIBERA

1. – di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 47



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

N. 47 del 13/07/2015

SETTORE:
SERVIZIO:
DIRIGENTE RESPONSABILE:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO che l'Associazione Avviso Pubblico, costituitasi nel 1996, riunisce e rappresenta Regioni, Province e Comuni impegnati nel diffondere i valori della legalità e della democrazia.

CONSIDERATO:

- che in vaste zone del paese, un vero e proprio “contropotere” criminale si oppone alla legalità democratica. Si fonda sull'accumulo di ricchezze illegali, esercita il dominio dei più forti sui più deboli attraverso l'uso della violenza, nega i più elementari diritti di cittadinanza, tenta di piegare ai suoi scopi le istituzioni democratiche, inquina la società e l'economia;
- che l'influenza delle organizzazioni criminali non è più limitata alle tradizionali zone d'insediamento; le enormi fortune acquisite con il traffico della droga vengono reinvestite nei circuiti finanziari e penetrano nell'economia legale, nuove attività criminali danno vita ad un vorticoso giro d'affari, si stringono patti perversi con ogni forma di potere occulto e con il sistema della corruzione;
- che le mafie non sono dunque solo un problema di ordine pubblico, né costituiscono un pericolo solo per le regioni meridionali. Rappresentano la più forte insidia alla convivenza civile, alla saldezza e alla credibilità delle istituzioni democratiche, al corretto funzionamento dell'economia. Impediscono lo sviluppo della democrazia e il pieno esercizio dei diritti dei cittadini;
- che il diritto al lavoro, all'istruzione, alla sicurezza, alla giustizia non potranno essere goduti da nessuno se non si sconfigge l'illegalità organizzata. In questa battaglia, in prima fila, vi sono i corpi dello Stato, impegnati nell'azione di repressione. Ma al loro fianco, in questi anni, si è mobilitata gran parte della società civile, giovani, uomini e donne, associazioni del volontariato laico e cattolico. Un vasto variegato mondo dell'impegno civile che chiama le istituzioni, di ogni ordine e

grado, a svolgere un ruolo di stimolo, di coordinamento e di sostegno all'azione di contrasto alla criminalità;

RICONOSCENDO che ogni istituzione deve fare la propria parte. E tanto più devono farla le istituzioni più vicine ai cittadini (Comuni, Province, Regioni, Comunità Montane), oggi fortemente legittimate dal voto popolare diretto. In esse, una nuova classe dirigente sta seriamente lavorando, pur tra mille ritardi e difficoltà. Una leva di amministratori e amministratrici che, al di là dell'appartenenza politico – ideologica, colloca il bene comune al di sopra delle proprie posizioni, si cimenta con l'etica della responsabilità, ricerca un dialogo con i cittadini e ne sollecita la partecipazione. A tale classe dirigente spetta oggi il compito di “organizzare la legalità”, offrendo ai cittadini le occasioni e gli strumenti per sottrarsi all'invasione del contropotere criminale;

VISTI gli allegati Atto Costitutivo, Statuto e Carta d'Intenti dell'Associazione e riconosciuto che gli scopi e le finalità della stessa ivi indicati sono perfettamente rispondenti alle intenzioni di questa Amministrazione;

VISTO il documento denominato “Carta di Avviso Pubblico”, un codice etico predisposto da Avviso Pubblico che può rappresentare un utile strumento di riferimento dal quale ogni ente locale potrà attingere per cercare di agire concretamente sul versante della prevenzione delle nuove e più insidiose forme di corruzione e per promuovere la cultura della trasparenza e della legalità.

PRESO ATTO che la quota associativa annuale ammonta, per i Comuni con popolazione compresa tra 10.000 e 20.000 abitanti, ad € 700,00 e che, esclusivamente per il primo anno, l'ente che ha richiesto l'iscrizione ad Avviso Pubblico dovrà pagare solo una quota calcolata dalla data di acquisizione dello status di socio, coincidente con la data di accettazione ufficiale da parte dell'Ufficio di Presidenza.

DATO infine atto che non sono in corso procedimenti giudiziari per reati di corruzione, concussione, mafia, estorsione, riciclaggio, traffico illecito di rifiuti, e ogni altra fattispecie ricompresa nell'elenco di cui all'art. 1 del Codice di autoregolamentazione approvato dalla Commissione parlamentare antimafia nella seduta del 18 febbraio 2010, in cui siano coinvolti Amministratori di questo Ente;

DELIBERA

di approvare pienamente gli scopi che l'Associazione si prefigge, così come risultanti dall'Atto Costitutivo, dallo Statuto e dalla Carta d'Intenti della stessa, che, allegati al presente atto vengono chiamati a farne parte integrante e sostanziale;

di aderire, approvandone l'Atto Costitutivo, lo Statuto e la Carta d'Intenti, per i motivi tutti sopra indicati in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, all'Associazione denominata “Avviso Pubblico”, Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie;

di dare atto che la quota associativa annuale ammonta ad €.700,00 e che solo per l'anno corrente dovrà essere impegnata una somma pari ai 5/12;

di demandare al Dirigente competente l'assunzione del relativo impegno di spesa per l'anno corrente prevedendo gli adeguati stanziamenti di spesa relativi alla quota annuale di adesione nei bilanci futuri dell'ente.